

RESOCONTO SOMMARIO

288.

SEDUTA DI LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

	PAG.		PAG.
Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse (Modifica della composizione)	4	Interpellanze e interrogazioni (Svolgimento):	
		Presidente	5, 7
Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza sociale (Modifica della composizione)	4	Borghesio Mario (gruppo lega nord)	5
		Lumia Giuseppe (gruppo progressisti-federativo)	6
Disegni di legge di conversione:		Taradash Marco (gruppo forza Italia)	6
(Annunzio della presentazione)	4	Vannoni Mauro (gruppo forza Italia)	7
(Assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento)	4	Vegas Giuseppe, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i>	5, 6
(Autorizzazione di relazione orale)	3	Missioni	3
In morte dell'onorevole Micheli:		Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo:	
Presidente	3	Presidente	7
In morte del deputato Olivieri:		Fiori Publio (gruppo alleanza nazionale)	7
Presidente	3	Su un lutto del deputato Paissan:	
		Presidente	3
		Ordine del giorno della seduta di domani	7

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
 Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

La seduta comincia alle 17,10.

MARIO BACCINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 20 novembre 1995, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Arata e Rodeghiero sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono sette, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

In morte del deputato Olivieri.

PRESIDENTE (*Si leva in piedi e con lui i deputati ed i membri del Governo*) informa la Camera che il 26 novembre 1995 è deceduto il deputato Gaetano Olivieri.

Il Presidente della Camera ha già fatto pervenire ai familiari le espressioni della più viva partecipazione al loro dolore, che desidera ora rinnovare a titolo personale e a nome dell'intera Assemblea.

La figura del deputato Olivieri sarà ricordata dalla Presidenza in una delle prossime sedute (*Segni di generale consenso*).

In morte dell'onorevole Micheli.

PRESIDENTE (*Si leva in piedi e con lui i deputati ed i membri del Governo*)

informa la Camera che il 25 novembre 1995 è deceduto l'onorevole Filippo Micheli, già membro della Camera in diverse legislature.

La Presidenza della Camera ha già fatto pervenire ai familiari le espressioni della più viva partecipazione al loro dolore, che desidera ora rinnovare anche a nome dell'intera Assemblea (*Segni di generale consenso*).

Su un lutto del deputato Paissan.

PRESIDENTE (*Si leva in piedi e con lui i deputati ed i membri del Governo*), informa la Camera che il deputato Paissan è stato colpito da grave lutto: la perdita della madre.

Al collega così duramente provato negli affetti familiari la Presidenza ha già fatto pervenire le espressioni della più viva partecipazione al loro dolore, che desidera ora rinnovare anche a nome dell'intera Assemblea.

Autorizzazione di relazione orale.

PRESIDENTE ricorda che il calendario dei lavori prevede per domani la discussione del seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 1995, n. 488, recante disposizioni urgenti per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie » (3437).

Pertanto la I Commissione permanente (Affari costituzionali) si intende autorizzata a riferire oralmente all'Assemblea.

Annunzio della presentazione di disegni di legge di conversione e loro assegnazione a Commissioni in sede referente ai sensi dell'articolo 96-bis del regolamento.

PRESIDENTE comunica che il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, il seguente disegno di legge:

« Conversione in legge del decreto-legge 25 novembre 1995, n. 501, recante interventi per il settore dell'autotrasporto di cose per conto di terzi, nonché per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto » (3481).

A norma del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, il suddetto disegno di legge è deferito alla IX Commissione permanente (Trasporti), in sede referente, con il parere della I, della V, della VI, della X, della XI, della XII Commissione e della Commissione speciale per le politiche comunitarie.

Il suddetto disegno di legge è altresì assegnato alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere dell'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis del regolamento. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 30 novembre 1995.

Il Presidente del Consiglio dei ministri e ministro del tesoro, con lettera in data 25 novembre 1995, ha presentato alla Presidenza, a norma dell'articolo 77 della Costituzione, i seguenti disegni di legge, che sono stati assegnati, ai sensi del comma 1 dell'articolo 96-bis del regolamento, in sede referente, alle Commissioni sottoindicate:

« Conversione in legge del decreto-legge 25 novembre 1995, n. 497, recante trasformazione in ente di diritto pubblico

economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale » (3479) assegnato alla IX Commissione permanente (Trasporti), con i pareri delle Commissioni I, II, V, VI, X e XI.

« Conversione in legge del decreto-legge 25 novembre 1995, n. 500, recante proroga dei termini previsti dal decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro » (3480) assegnato alle Commissioni riunite XI (Lavoro) e XII (Affari sociali), con i pareri delle Commissioni I e X.

I suddetti disegni di legge sono stati altresì assegnati alla I Commissione permanente (Affari costituzionali) per il parere all'Assemblea di cui al comma 2 dell'articolo 96-bis. Tale parere dovrà essere espresso entro giovedì 30 novembre 1995.

Modifica della composizione della Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza sociale.

PRESIDENTE comunica che in data 24 novembre 1995 il Presidente della Camera ha chiamato a far parte della Commissione parlamentare per il controllo sull'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza sociale il deputato Oreste Tofani in sostituzione del deputato Carmelo Porcu, dimissionario.

Modifica della composizione della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso connesse.

PRESIDENTE comunica che in data 24 novembre 1995 il Presidente della Camera ha chiamato a far parte della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti e sulle attività illecite ad esso

connesse il deputato Manlio Collavini in sostituzione del deputato Paola Martinelli, dimissionario.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

MARIO BORGHEZIO, illustrando la sua interpellanza n. 2-00457 (vedi l'allegato A), ricorda che l'applicazione della normativa contro il riciclaggio dei proventi di attività illecite risulta gravemente manchevole: appare in particolare necessario aggiornare le procedure per più efficaci controlli a livello periferico. Infatti, i dati relativi alle segnalazioni da parte degli istituti bancari, le verifiche svolte dai soggetti istituzionalmente preposti e i controlli da parte dello stesso Ministero del tesoro mostrano l'esiguità numerica degli interventi rispetto al complesso delle transazioni. Il vero e proprio tallone d'Achille della criminalità organizzata, il riciclaggio, viene colpevolmente lasciato immune da qualsiasi efficace indagine. Le procedure — di stampo burocratico e centralista — sono inefficaci: si è troppo esclusivamente puntato sulle misure legislative, trascurando gli aspetti amministrativi della questione. Ricorda il contenuto di una proposta presentata dal gruppo della lega nord al Senato, con particolare riguardo alla disciplina dei libretti di risparmio.

GIUSEPPE VEGAS, Sottosegretario di Stato per il tesoro, ricorda che la disciplina contro il riciclaggio dei proventi di attività illecite prevede la limitazione dell'uso di contante nelle transazioni, l'obbligo di nominatività e intransferibilità degli assegni oltre l'importo di 20 milioni di lire, l'identificazione dei soggetti e la segnalazione delle operazioni sospette.

Ulteriori iniziative sono allo studio per predisporre norme contro il riciclaggio anche nei settori che l'attuale legislazione lascia scoperti.

L'organo di vigilanza, anche con la collaborazione dell'Ufficio italiano cambi, ha proceduto a numerose verifiche, sia di carattere cartolare, sia ispettive relativamente alle procedure adottate da istituti bancari e altri intermediari per l'adempimento degli obblighi di legge.

La Banca d'Italia, fin dal gennaio 1993, ha impartito disposizioni operative agli istituti sottoposti alla sua vigilanza. L'esiguità del numero di segnalazioni di operazioni sospette — per altro in crescita rispetto al 1994 — è da connettersi anche alla scarsa riservatezza assicurata al soggetto che procede alla segnalazione: una modifica legislativa intesa ad ovviare a questo problema potrà essere realizzata già con l'approvazione del disegno di legge comunitaria per il 1994. È altresì allo studio l'unificazione delle segnalazioni presso un centro che proceda al loro vaglio.

La disciplina dei libretti di risparmio al portatore, già sottoposti ad alcuni vincoli, potrà essere innovata con la medesima legge comunitaria, rendendo rigorosa l'osservanza del limite di 20 milioni di lire.

L'Ente poste italiane ha emanato sulla materia apposita circolare, ponendo limiti d'importo alle operazioni postali e stabilendo il limite di 20 milioni di lire per il deposito su libretti al portatore; forse anche per questo il sistema postale si è reso meno permeabile di altri al riciclaggio: e ciò spiega l'esiguo numero di segnalazioni ad esso riferite.

Ricorda in conclusione che fra il 1991 e il 1994 il numero delle segnalazioni è cresciuto del 312 per cento.

Chiede che la Presidenza autorizzi la pubblicazione di un prospetto integrativo relativo al numero delle segnalazioni in calce al Resoconto stenografico della seduta odierna.

PRESIDENTE lo consente.

MARIO BORGHEZIO, replicando per la sua interpellanza n. 2-00457, non si dichiara completamente soddisfatto: la risposta fornita dal rappresentante del Governo, per quanto dettagliata, non ha

fornito elementi conoscitivi in ordine alle preoccupazioni paventate con l'atto di sindacato ispettivo per l'opera di riciclaggio di danaro sporco.

Ricorda che, a stragrande maggioranza, gli operatori del settore hanno convenuto circa l'opportunità di introdurre nelle banche una strumentazione elettronica idonea alla segnalazione centralizzata di operazioni di credito sospette.

GIUSEPPE LUMIA, illustrando la sua interpellanza n. 2-00497 (*vedi l'allegato A*), ricorda la preoccupante situazione che attraversa la Sicilcassa, un istituto dalle notevoli potenzialità, che è stato gestito in maniera pessima; in più di un caso, sembra, con operazioni di sostegno creditizio per attività imprenditoriali mafiose. Il rischio di una dirigenza dell'istituto inadeguata e screditata è oramai superato; resta aperto il problema centrale: l'esigenza di rilancio della Sicilcassa.

MARCO TARADASH, illustrando le sue interpellanze n. 2-00043 e n. 2-00243 (*vedi l'allegato A*), sottolinea che il problema centrale è quello del risanamento della Sicilcassa in un'ottica di rilancio dell'istituto stesso sul mercato. Un'opera di questo genere può avvenire solo se si procederà con serietà garantendo l'effettiva parità d'accesso al credito degli operatori imprenditoriali.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, comunica che la Banca d'Italia ha recentemente avviato un'ispezione presso la Cassa centrale di risparmio V. E. per le province siciliane, a seguito dell'aggravarsi delle perdite per crediti inesigibili e della flessione dei profitti nelle attività finanziarie. La situazione aziendale risente di un basso grado di patrimonializzazione, che non consente il rispetto dei parametri prudenziali di vigilanza.

Nel 1994 è stato deliberato un incremento di capitale di 400 miliardi di lire. Ulteriori contributi sono stati erogati dalla

regione siciliana nello stesso anno; e altri ne verranno versati fra il 1995 e il 1997.

Nel 1995 si è proceduto al rinnovo del consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale: dopo la rinuncia dell'avvocato Riela alla nomina a presidente, è stato designato il dottor Cassella, il quale ha ottenuto il prescritto nulla osta dalla Banca d'Italia. Con la nomina del direttore generale nella persona del ragioniere Brizzi è stato infine determinato il completo assetto dei vertici dell'istituto, preliminarmente alla predisposizione e alla realizzazione di un piano per il risanamento e il rilancio del medesimo.

GIUSEPPE LUMIA, replicando per la sua interpellanza n. 2-00497, riconosce al Governo una puntuale ricostruzione dei fatti. Alcune questioni rimangono tuttavia insolute, mentre sarebbe necessario un profondo rinnovamento della Sicilcassa, soprattutto quanto alla concessione dei crediti, talmente difficoltosa da agevolare il diffondersi dell'usura.

Dopo il rinnovamento dei vertici, sarebbe necessario il ricambio anche della classe dirigente della Sicilcassa, ancora legata ad ambienti equivoci.

MARCO TARADASH, replicando per le sue interpellanze n. 2-00043 e n. 2-00243, sottolinea che la risposta fornita dal rappresentante del Governo lascia inevasa una serie di importanti quesiti posti con gli atti di sindacato ispettivo: con particolare riguardo alla situazione del Banco di Sicilia ed al problema della linea che i nuovi consigli di amministrazione intendono seguire per il rilancio del Banco di Sicilia e della Sicilcassa.

Si dichiara, pertanto, insoddisfatto.

GIUSEPPE VEGAS, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*, rispondendo all'interrogazione Vannoni n. 3-00434 (*vedi l'allegato A*), ricorda che recentemente si è concluso il processo di riagglomerazione delle casse di risparmio toscane in due grandi gruppi. La Banca d'Italia ha svolto accurati accertamenti ispettivi, che hanno dato luogo all'irrogazione di sanzioni am-

ministrative a carico dei responsabili della gestione di alcuni istituti, mentre per altri è seguito il rinnovo degli organi direttivi. È stato inoltre deciso un intervento volto a rafforzare la situazione finanziaria di alcune fra le casse interessate. Ulteriori ispezioni sono ancora in corso.

MAURO VANNONI, replicando per la sua interrogazione n. 3-00434, si dichiara parzialmente soddisfatto per la risposta. Tale atto di sindacato ispettivo ha avuto, se non altro, l'effetto di promuovere un'indagine incentrata sulla gestione delle casse di risparmio della Toscana. Al di là del caso in questione, esiste il problema di ridefinire il ruolo e lo stato giuridico di tali istituti, attraverso una riscrittura della normativa che ne regola il funzionamento.

PRESIDENTE avverte che lo svolgimento dell'interrogazione Gramazio ed altri n. 3-00280 (*vedi l'allegato A*) avrà luogo in altra seduta.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

PUBLIO FIORI sollecita la risposta a due atti del sindacato ispettivo concernenti rispettivamente la fusione della Banca nazionale delle comunicazioni con l'Istituto San Paolo di Torino e la chiusura da parte dell'ENI di due società controllate attraverso le quali potrebbero essere state svolte operazioni di riciclaggio.

PRESIDENTE interesserà il Governo.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Martedì 28 novembre 1995, alle 10,30:

1. — *Seguito della discussione delle proposte e del disegno di legge:*

S. 1130. — Senatori MANCINO ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla

revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (*Approvata dal Senato*) (2206).

Delega per il riordino del procedimento di nomina del consiglio di amministrazione della RAI-Spa (1551).

STORACE: Nuove norme sulla composizione e sulla elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2111).

SELVA: Modifica dell'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2176).

MORSELLI: Modifica all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, concernente la nomina del consiglio di amministrazione della Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2184).

ROSITANI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2189).

LANDOLFI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2195).

GASPARRI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2213).

CARRARA ed altri: Nuove norme per la nomina del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2220).

AMORUSO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2221).

FALVO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2222).

CIOCCHETTI e MEOCCI: Norme relative alla composizione del consiglio di amministrazione della RAI-radiotelevisione italiana S.p.a. (2304).

— Relatori: De Julio, per la maggioranza; Del Noce, Storace e Lantella, di minoranza.

(Relazione orale).

2. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 411, recante disposizioni urgenti in materia di personale del settore sanitario (3198).

— Relatore: Selva.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale (3346).

— Relatore: Ferrante.
(Relazione orale).

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, recante disposizioni urgenti per l'ulteriore impiego del personale delle Forze armate in attività di controllo della frontiera marittima nella regione Puglia (3350).

— Relatore: Baldi.
(Relazione orale).

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 1995, n. 488, recante disposizioni urgenti per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie (3437).

(Relazione orale).

6. — *Discussione dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Lettonia sulla cooperazione economica, industriale e tecnica, fatto a Roma il 16 marzo 1994 (2651).

— Relatore: Menia.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica, industriale e tecnica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica lituana, fatto a Vilnius l'11 marzo 1994 (2652).

— Relatore: Incorvaia.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 800. — Ratifica ed esecuzione degli Atti finali della Conferenza addizionale dei plenipotenziari relativa alla Costituzione e Convenzione dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), con protocollo facoltativo, risoluzioni e raccomandazioni, adottati a Ginevra il 22 dicembre 1992 (Approvato dal Senato) (2681).

— Relatore: Giacobazzo.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 806. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per la

modifica della Convenzione in materia di sicurezza sociale del 10 luglio 1974, fatto a Roma il 21 dicembre 1991 (*Approvato dal Senato*) (2682).

— *Relatore*: Lovisoni.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione Russa, dall'altra, con dieci allegati e due protocolli, atto finale, dichiarazioni e scambio di lettere riguardante l'Uruguay Round, fatto a Corfù il 24 giugno 1994 (2788).

— *Relatore*: Morselli.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 1705. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federale di Germania nell'ambito dell'istruzione superiore, con scambio di note, fatto a Bonn il 20 settembre 1993 (*Approvato dal Senato*) (2867).

— *Relatore*: Trione.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 717. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina sulla cooperazione nella lotta contro il terrorismo, il traffico illecito internazionale di stupefacenti e la criminalità organizzata, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (*Approvato dal Senato*) (2678).

— *Relatore*: Battaglia.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed

il Governo della Repubblica del Kazakistan sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 22 settembre 1994 (2893).

— *Relatore*: Meluzzi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo e Scambio di Note, fatta a Roma il 22 settembre 1994 (2894).

— *Relatore*: Rallo.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (2907).

— *Relatore*: Battaglia.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e l'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali, con allegati, fatta ad Helsinki il 17 marzo 1992 (3125).

— *Relatore*: Del Turco.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

La seduta termina alle 18,15.

Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 21,20.

